

Editore: **INTRECCI**Pagine: **430**Formato: **14x20**Prezzo: **18.00 €**Pubblicazione: **29/11/2012**ISBN: **9788899550257**

FANTASCIENZA, FANTASCIENZA E FANTASY

IL SEQUESTRATORE DI GRAAL

Luna

di *Antonio Alvares*

Il tempo è come una scacchiera. I pezzi che lo compongono sono le persone, coinvolte loro malgrado in una sfida senza fine tra destino e speranza. In palio ci sono le loro vite e ogni mossa potrebbe essere l'ultima. Sopra questa "tavola", collocata in una realtà che al tempo stesso è e non è il nostro mondo, c'è Indra Vr'ta, flyballer professionista alle prese con un brutto scherzo riservatogli dagli Dei in cui crede ciecamente. C'è Selfant O'dinn, comandante stellare della Asgard, costretto ad abordaggi e battaglie a gravità zero per colpa degli assalti dei pirati che infestano il Sistema Solare. C'è Jeanette Finn, casalinga telecineta costretta in una prigione mentale a causa del raro dono che possiede e molti altri personaggi. Ancora non lo sanno, ma ogni alfiere e pedone, ogni cavallo e torre, è in attesa che scenda in campo il pezzo più pregiato. Luna, la viaggiatrice dal passato, sta per giungere, e questo è sicuro come la morte che l'accompagna, certo come l'amore che la conduce; ma il futuro cui approderà sarà stato già deciso dal Sequestratore di Graal e dai suoi folli esperimenti. La profezia del Prescelto è infatti una condanna che nemmeno lei può evitare, causa ed effetto sono regole assolute a cui nemmeno la regina del tempo si può sottrarre.

L'AUTORE

ANTONIO ALVARES nasce a Catania, fin dall'infanzia viaggia per l'Italia seguendo il padre medico nei suoi spostamenti, insieme alla madre e alla sorella. Nel 2000, dal Piemonte, arriva in Toscana dove attualmente risiede. Ha frequentato il liceo, poi la laurea in Giurisprudenza. Dopo la pratica legale e il lavoro di assicuratore, attualmente è occupato presso l'università di Pisa. La scrittura però è la sua passione e, dopo molte esperienze, si è fatto una sola convinzione: che fantasy e fantascienza siano due facce della stessa medaglia, e che per raggiungere la verità si debba raccontarle entrambe.